Anno XXXIII · Lunedì 30 Agosto 1880 N. 202

GAZZETTA FERRARESE

GIORNALE POLITICO AMMINISTRATIVO QUOTIDIANO

ASSOCIAZIONI

	Anno	Sem.	Trim.	
Per FERRARA all'Ufficio o a domicilio	L. 20. —	L. 10. —	L. 5. —	anticipate.
In Provincia e in tutto il Regno . .	„ 23. —	„ 11. 50	„ 5. 75	

Un numero separato Centesimi dieci. Arretrato Centesimi venti.
Per l'Estero si aggiungono le maggiori spese postali.
Le lettere e gruppi non si ricevono che affrancati.
Se la disdetta non è fatta 20 giorni avanti la scadenza intendesi prorogata l'associaz.

AVVERTENZE

Il giornale si pubblica tutti i giorni eccettuati i festivi.
Non si tiene conto degli scritti anonimi.
Gli articoli comunicati nel corpo del giornale a Centesimi 40 per linea.
Gli annunzi ed inserzioni in 3ª pagina a Centesimi 25 per linea - 4ª pagina Cent. 15.
I manoscritti, anche se non pubblicati, non si restituiscono.
L'Ufficio della *Gazzetta* è posto in Via Borgo Leoni N. 24.

RIVISTA POLITICA

Negli ultimi quattro giorni non ci siamo intrattenuti della politica in generale ma neanche per questo ci troviamo oggi affollati di molte notizie su cui svolgere qualche considerazione.

Si fa o non si fa la dimostrazione navale davanti a Dulcigno? Le Potenze hanno dichiarato, per mezzo degli ambasciatori, alla sublime Porta che non possono concederle la nuova dilazione domandata da essa e che insistono sulla trasmissione immediata di Dulcigno al Montenegro. E per dare all'intimazione maggior efficacia manderanno le loro navi sulle coste d'Albania. Così dicono le più recenti notizie. Ora, vediamo quale situazione nascerebbe da una tale dimostrazione. La Porta non ricusa di consegnare il distretto al principe Nicola, ma chiede soltanto il tempo d'effettuare la consegna in via pacifica, cioè di persuadere gli albanesi ad abbandonare i loro propositi di resistenza. In ciò consiste la missione di Riza, la cui voce, però, non è ascoltata finora dai capi della lega. È propriamente sugli albanesi che le Potenze devono premere, ma non si vede come possano farlo con successo dal mare. A meno che non combinino un attacco simultaneo di terra e di mare col principe Nicola, nel qual caso la Porta, com'essa medesima dichiara nella sua nota, si riterrebbe lesa nella propria sovranità e declinerebbe la responsabilità delle conseguenze. Sarebbe fare un imbroglio grosso d'un imbroglio piccolo. Che se l'armata internazionale si limitasse a fare delle evoluzioni nell'Adriatico senza tirare un colpo di cannone — e questa, probabilmente, sarà la sua missione — non sapremmo quale effetto potrebbe ottenere.

Non possiamo non tener conto, per quel che valgono, di certe voci accennanti alla ripresa delle trattative tra il governo germanico e il Vaticano.

La *Germania*, foglio clericale, ritiene probabile che Bismark, recandosi ora a Gastein, vi s'incontri con un alto personaggio della Chiesa. La *National Zeitung*, invece, crede di avere delle buone ragioni per metterlo in dubbio. Secondo il giornale liberale, nei circoli meglio informati sul conto del cancelliere, nulla si sa di questa gita a Gastein; e quanto alla ripresa dei negoziati, non si vede in questa notizia che un tentativo fatto dal partito ultramontano per esplorare il terreno.

Le feste di Bruxelles pare debbano decisamente fruttare la riconciliazione ufficiale tra il Belgio e l'Olanda.

I giornali belgi recano estese descrizioni di una grande cerimonia massonica, che ebbe luogo a Bruxelles, nella quale i grandi dignitari della franco-massoneria olandese e belga si sono scambiati abbracciamenti. Si aggiunga poi che, secondo un giornale di Amsterdam, il ministro dei Paesi Bassi a Bruxelles ha assistito alla festa politica del 16 agosto in forza di un ordine speciale del suo governo.

« Dopo aver ricevuto al proposito le istruzioni del suo governo a La Haye, scrive il giornale olandese, il barone Gericke van Herwijnen, si è portato dal Frère-Orban, ministro degli affari esteri e lo ha informato che il plenipotenziario neerlandese a Bruxelles era autorizzato a prendere parte alle feste del 16 agosto a condizione però che gli si assicurasse che nulla sarebbe stato detto contro l'Olanda. »

Il signor Frère cordialmente ringraziò il barone Gericke della decisione presa, pregandolo al tempo stesso di essere interprete dei suoi sentimenti presso il governo neerlandese. Aggiunse poi che non solamente nulla sarebbe successo durante le feste che potesse toccare la suscettibilità della nazione neerlandese, ma che invece la presenza del rappresentante di S. M. il Re dei Paesi Bassi alla festa nazionale Belga, sarebbe salutata con rispetto e colla più viva simpatia.

Questo dunque darebbe a pensare che le buone relazioni possono essere riprese fra i due Stati. Lo saranno veramente? È quanto vedremo.

La polemica dei giornali di Francia e di Germania circa il discorso di Cherburgo non è ancora esaurita. Non sembra però che il tentativo della stampa tedesca di gettare sulla Francia la resposabilità di una provocazione sia vicino a riuscire. Nessuno crede seriamente alle intenzioni bellicose del governo francese, almeno per ora.

Del resto, in Francia non si sa essere spavaldi e *blaguers* che coi più deboli. Tunisi informi.

IL VERDETTO DI CALTANISSETTA

Pur troppo è necessario che l'onorevole ministro Villa, che ha dato in breve tempo molte prove del suo zelo santissimo per la retta amministrazione della Giustizia, prenda in seria considerazione i numerosi fatti avvenuti, nelle provincie meridionali principalmente, e quali che vi accadono tuttora, per provvedere a serie ed efficaci riforme alla istituzione della Giuria.

Ecco un fatto recentissimo, avvenuto pochi giorni sono a Caltanissetta, in Sicilia.

Tre imputati furono tradotti innanzi alla Corte d'Assise di Caltanissetta sotto l'accusa di avere invaso armata mano e con violenza (sfondando i chiavistelli) un mulino e di avervi depredata una ragguardevole quantità di farina.

Il giudizio si svolge in mezzo a un concorso completo di elementi di prove e di testimonianze. Il Pubblico Ministero fa la sua requisitoria, e appoggiandosi sopra una serie di fatti emersi dall'istruttoria e dal dibattimento, domanda che i tre imputati siano condannati come rei di grassazione.

Ma il verdetto dei Giurati li manda assolti, riconoscendo che gli imputati avevano agito sotto l'impero di una *forza irresistibile*, la fame.

Il Presidente della Corte d'Assise non può trattenersi all'udire la lettura di quel Verdetto, e acceso di troppa giusta e santa indignazione ne fa terribile giustizia, indirizzando ai tre imputati le seguenti terribili ma troppo giustificate parole:

« Andate.... siete liberi.... tornate alle « vostre case, depredate, ferite, assassina- « te.... e troverete Giurati che vi assol- « veranno. »

Dell'applicazione della *forza irresistibile* si è fatto un grande abuso, da parte dei Consessi dei Giurati tanto che vive ed alte lagnanze se ne fecero e in Parlamento, e nella stampa, e nei Congressi giuridici.

Ma pur tuttavia si spiega ancora la pietà dei Giurati quando si tratta di un grave eccesso commesso sotto l'impeto d'una gagliarda passione — di un coniuge che uccida l'altro coniuge, sorpreso in flagrante violazione della fede giurata — di un eccesso di vendetta rispondente a terribile e intollerabile provocazione.

Ma parlare di forza irresistibile per scusare tre volgari grassatori, che con disegno tranquillamente premeditato, invadono un molino sforzandone la porta, e ne asportano una ragguardevole quantità di farina.... è lo stesso che accordare piena franchigia e patente d'impunità — come ben volle indicare nella sua terribile conclusione il Presidente delle Assisie di Caltanissetta — ai più audaci e volgari malfattori.

Noi non vogliamo con questi appunti bandire la crociata contro la istituzione dei Giurati. Crediamo che un guardasigilli espertissimo nella grave materia dei giudizi penali, e al tempo stesso zelantissimo della severa, rigorosa ed esemplare amministrazione della Giustizia, possa con prudenti e severe riforme circondare di più severe guarentigie quella istituzione, e rendere se non impossibili, per lo meno assai difficili certi fatti e giudizi, che offendono la Giustizia e la retta coscienza, come il verdetto di Caltanissetta.

Tali riforme possono valere non soltanto a guarentire i diritti della Società e della Giustizia, ma altresì a rialzare il prestigio e l'autorità della stessa istituzione dei Giurati.

— —

UNA SORPRESA

(Dal *Risorgimento*)

Leggiamo nella *Gazzetta Piemontese*:

« Il 10 luglio la Camera dei deputati approvava con grande maggioranza l'abolizione del macinato; l'onor. Cairoli in un solenne discorso, dopo lunga discussione generale, prometteva, in cambio dell'abolizione, tutte le economie e la riduzione di spese possibili.

« L'art. 2 della legge sull'abolizione del macinato conteneva la seguente precisa, chiara e indiscutibile disposizione legislativa:

« .... *Sarà provveduto* CON ECONOMIE ED « OPPORTUNE RIFORME *per sopperire alla* « *eventuale deficienza che la abolizione* « *della tassa potrà arrecare nel bilancio.* »

« E fu votato con una imponente maggioranza.

« Dopo un impegno così solenne e formale della Camera e del Gabinetto, erano da aspettarsi le riforme e le economie.

« Le riforme?

« Eccole: esse da un mese circa sono in discussione; da un mese si domanda, si contesta, si minaccia l'aumento del canone del dazio-consumo.

« Le economie?

« Eccole anch'esse: nei bilanci pel 1881 il ministro della guerra domanda un aumento di sei milioni — il ministro dei lavori pubblici per suo conto domanda un altro aumento di quattro milioni — il ministro di grazia e giustizia un altro aumento di 400 mila lire. Così in tre ministeri vogliono un aumento di spese per 10 milioni e mezzo.

« Quale sorpresa! »

È inutile dire che noi non ci sorprendiamo del modo col quale il Ministero mantiene le sue promesse: noi sapevamo che quelle promesse erano necessariamente vane e fallaci, e abbiamo avuto il coraggio di dirlo e di sostenere, contro la stessa *Gazzetta Piemontese*, quella dura ma utile verità. Sapevamo che il Ministero non avrebbe nè potuto, nè saputo fare serie economie, costretto com'è a soddisfare tutte le esigenze dei suoi indiscreti amici politici — e non volevamo lasciarci cogliere alla canzonatura per cui dai ministeri di Sinistra si chiamano *riforme tributarie* le.... NUOVE IMPOSTE!

Piuttosto ci sorprendiamo che la *Gazzetta Piemontese* non abbia voluto (crederemmo far torto al suo acume usando un'altra parola) non abbia voluto prevedere con noi quello che sarebbe necessariamente accaduto. Essa sapeva al par di noi che il Ministero non era disposto a mettere con radicali economie a repentaglio l'appoggio delle camarille che lo aggirano, e sapeva pure che mantenendo le spese e abolendo una tassa importante bisognava provvedere con nuovi aggravi.

Noi abbiamo detto allora che prime a soffrire della fatale politica di questo Ministero sarebbero le finanze dei comuni: non ci vollero dar retta: ora abbiamo l'aumento del dazio e avremo, per necessaria

conseguenza, la tassa sul fuocatico o qualche altra delizia di questo genere.

Ora la *Piemontese* si ravvede: è un po' tardi — ma meglio tardi che mai.

Essa soggiunge:

« Non si potrebbe in nissun modo scusare nè tollerare un Ministero che venisse meno così leggermente agli impegni assunti e al volere manifestato dalla Camera con una chiara e precisa disposizione legislativa, con una solenne votazione.

« Se disgraziatamente si avverassero queste previsioni, noi, svincolati da ogni legame di partito e di persone, ma vincolati solo ai principii liberali e al programma delle economie, *ci vedremmo costretti con dolore a combattere con tutte le nostre forze il presente Ministero*, per la falsa strada in cui si metterebbe, e per aver mancato alle sue promesse e al suo dovere.

« E con noi abbiamo ragione di credere che si schiereranno quanti hanno a cuore gli interessi veri del paese e la dignità dei partiti e del Parlamento. »

Alla buon'ora: la *Piemontese* non si illuda e non si prepari nuove tristi sorprese — il Ministero non può mutare contegno: egli può fare delle nuove promesse sincere come quelle altre — ma sarebbe ingenuità soverchia il pigliarle per buone.

La nostra egregia consorella prepari le armi — noi saremo lieti di averla autorevole compagna nel combattere il Ministero delle bugie.

Notizie italiane

ROMA 28. — Verificandosi la dimostrazione navale, l'Inghilterra invierebbe tre corazzate; la Francia due corazzate ed un avviso; l'Austria tre corazzate; la Germania una corazzata; l'Italia le corazzate *Palestro* e *Venezia* e l'avviso *Vedetta*.

Il comando della flotta sarebbe dato al più anziano di grado: credesi quindi che spetterà al vice ammiraglio Seymour.

— Il governo ha ordinata un'inchiesta per i trattamenti usati agli operai italiani in Ungheria.

— Dispacci da Napoli annunziano che non è cessata l'emozione per la dimostrazione municipale di ieri e per i tre ferimenti seguiti.

Venne oggi mandato al presidente del Consiglio dei ministri il seguente telegramma: « La cittadinanza napoletana è commossa dagli scandali di ieri sera ed è dolente che avvengano sotto un ministero presieduto dall'illustre patriotta Cairoli. »

La condotta del prefetto Fasciotti è vivamente deplorata.

— L'*Esercito Italiano* pubblica le disposizioni principali della nuova legge sulla posizione sussidiaria degli ufficiali dell'esercito.

NAPOLI 29. — Si legge affisso un proclama agli elettori, firmato da dieci senatori e sei deputati, narrante i fatti disgustosi avvenuti iersera, ed incuorante a votare domani in aspettativa di pronte guarentigie per la libertà dei Comizii, richieste telegraficamente ai ministri.

Finora le Autorità locali ed i ministri stanno inerti.

Stasera il *Pungolo* ed il *Piccolo* rilevano vivacissimamente i fatti e la situazione elettorale, biasimando le Autorità locali.

Si spera che una vittoria dimani ci salvi da nuovi disordini.

— Secondo i dispacci della *Gazzetta Piemontese* i fatti sarebbero avvenuti nel seguente modo: Mentre i dimostranti si erano riuniti in Comizio al teatro Mercadanti, i sandonatisti fecero un gran baccano ed impedirono il Comizio. I concordati recaronsi allora in massa al Municipio per protestare contro il contegno delle Autorità. Alcuni dimostranti gridarono: abbasso il Prefetto. Allora i questurini, sguainate le daghe, senza intimazione alcuna, caricarono contro gl'inermi dimostranti. Vi furono quattro feriti e molti contusi. La condotta della Questura è inesplicabile; la cittadinanza è indignata.

BIELLA 28. — S. M., accompagnato dal Duca d'Aosta, è arrivato stamane alle 8.35 ricevuto alla stazione, dagli onorevoli Sella, Trompeo, Nicotera, dal Vescovo, da tutte le autorità civili e militari, da quasi tutti i sindaci del Circondario, da 55 Società operaie e folla immensa.

Il Vescovo lo salutò allo scendere dal vagone, poi il ff. di sindaco, Masserano, che pronunziò un discorso di circostanza.

S. M. s'intrattenne quindi parecchi minuti con Nicotera, cui chiese notizie di sua salute e delle elezioni di Napoli. Parlò poi con molti altri.

Quindi attraversò la città imbandierata splendidamente, accolto da applausi e da pioggia di fiori infinita.

Il corteo si recò alla villa Sella, dove il Re ricevette tutte le rappresentanze. A questo ricevimento presero parte più di trecento persone.

In tutto il lungo tragitto dalla stazione attraverso la città sino oltre il Cervo non gli fu presentata una sola supplica.

Alle 12.40 arrivarono le LL. AA. la principessa Clotilde ed il principe Gerolamo Napoleone coi figli Vittorio e Luigi. Essi furono incontrati alla stazione dal Re e dal principe Amedeo. Presero alloggio in casa Sella.

Nel pomeriggio il Re, la principessa Clotilde, i principi Amedeo, Gerolamo Napoleone, Vittorio e Luigi, visitarono a Magliano il cotonificio Poma, a Tollegno la manifattura di pannilana di Rosazza, Agostinetti e Ferrua, a Biella la manifattura di pannilana del sig. Federico Boussù, e la fonderia Squindo.

Furono molto festeggiati dalla popolazione.

La principessa Clotilde e i principi Napoleone, Vittorio e Luigi ripartirono per Torino alle 6 pom.

L'on. Sella ha sempre accompagnato il Re ed i principi.

L'illuminazione di stasera è splendida.

Domani il Re interverrà in Sagliano all'inaugurazione del monumento a Pietro Micca.

FIRENZE — La popolazione festeggia l'arrivo delle truppe. Migliaia di persone recansi alla stazione ad aspettarle nelle ore degli arrivi, e quando giungono si grida: Viva il Re! Viva l'esercito!

Bande musicali, composte di giovani popolani si recano nelle ore inoltrate della notte ad eseguire delle sinfonie nei quartieri e negli accampamenti.

— I giornali di Firenze danno come positivo che S. M. il re giungerà a Firenze il 4 prossimo settembre. Andrà in Mugello per assistere al secondo periodo delle grandi manovre.

NORCIA — Ieri in Norcia si celebrò la cerimonia inaugurale della statua di San Benedetto. Il Municipio di Norcia aveva rivolto preghiera a S. M. perchè volesse assistere alla festa. S. M. il Re non potendo in questo momento andare a Norcia si è compiacciuto conferire l'alto onore di far rappresentare la sua augusta persona in quella festa al Marchese Filippo Marignoli senatore del Regno.

Notizie Estere

STATI UNITI — Secondo l'ultimo censimento, in dieci anni i mormoni dell'Utah sono aumentati del 65 per 100. Colle masse dei mormoni l'America, in pochi decenni, non avrebbe più bisogno di emigrazione.

— Leggesi nell'*Eco d'Italia* di Nuova York, 11:

In una folta boscaglia, a un tiro di fucile dal villaggio di Locust Valley, nella Long Island, fu rinvenuto un corpo mozzo del capo. Da lettera trovata indosso al defunto, risulterebbe essere l'assassinato un italiano, maestro di musica, per nome G. Giorgi, e vi ha sufficiente evidenza che l'atroce omicidio fu motivato da furto e che fu commesso da più di due mesi.

AUSTRIA-UNGHERIA — Una corrispondenza da Tunisi alla *Neue Freie Presse* contiene la seguente informazione:

« ... La notizia che il Bey siasi obbligato col console francese Roustan, a non accordare alcuna concessione ferroviaria senza il suo consenso, è non solo contraria al vero, ma addirittura ridicola » ...

— Abbiamo parlato di un conflitto avvenuto a Spalato in Dalmazia fra le truppe ivi di guarnigione ed i cittadini. Da quanto scrive da Trieste pare che in Dalmazia regni a questo proposito una grande agitazione in guisa che si teme siano accaduti gravi disordini. Una Commissione militare si è recata sul luogo e si sono prese misure per impedire che i giornali locali diffondano le notizie che risguardono lo stato della Dalmazia.

GERMANIA — Il linguaggio della stampa tedesca verso la Francia diventa sempre più acre e severo. Servano a provarlo queste parole della *Norddeutsche Allgemeine Zeitung*. Questo giornale riportando un articolo della *Rèpubblique Française* dice: questa sfrontatamente sostiene che la Germania grida contro il discorso di Cherbourg, solamente per provare ai popoli quanto erano necessari gli armamenti ed apparecchi, e far così che sopportino senza lamentare i pesi che ne derivano, ed assicura pure che questo soltanto è il motivo per cui noi abbiamo inteso di scoprire nella Francia un partito per la guerra. Crede forse la *Republique Française*, dice lo stesso foglio, di imporre al popolo germanico con simili mezzi!

Deliberazioni della Giunta Comunale

Seduta 18 Agosto

1. Ha accolta la dimissione presentata da Fettoni Alessio dal posto di Guardia daziaria.

2. Ha nominato Mingardi Costantino al posto di Guardia daziaria.

3. Ha nominato Manfredini Nemesio al posto di diurnista presso l'Amministrazione daziaria.

4. Ha deliberato di acquistare, per conto del Comune, cinquanta biglietti della Lotteria Artistica testè iniziata dalla Città di Torino.

5. Ha deliberato di proporre al Consiglio, nella prossima sessione autunnale, la surrogazione di un Membro della Commissione sulle Scuole Musicali.

6. Ha autorizzato l'Ufficio Tecnico a provvedere alla riparazione di alcuni pavimenti in legno nei locali ad uso Caffè detto del Napoletano, sottoposto al palazzo della Ragione.

7. Ha mandata agli atti, per mancanza di fondi disponibili in bilancio, la domanda fatta dal Comune di Monterubbiano per ottenere un sussidio a favore di quegli abitanti stati danneggiati dalla grandine.

8. Ha deliberato di aprire l'asta per l'appalto della ghiaia occorrente per la manutenzione delle Vie di Città.

9. Ha mandato esprimere al Ministero i più vivi ringraziamenti per la concessione dal medesimo fatta a questo Municipio del sussidio di L. 1000 nell'intendimento di aiutarlo nelle spese sostenute per la istituzione di nuove Scuole.

10. Ha autorizzata la Contabilità al pagamento della somma dovuta ad alcuni farmacisti per somministrazione di medicinali ai poveri del forese, incaricando uno dei signori Assessori a voler proporre, in occasione che si discuterà il progetto di bilancio pel venturo esercizio, un temperamento che valga a limitare l'eccessiva spesa che s'incontra per tale titolo.

11. A seguito dell'invito ricevuto di assistere alla inaugurazione al Monumento a Pietro Micca in Sagliano, ha deliberato di pregare il sig. Pretore di Andorno Cacciorna avv. Candido Monticelli, a voler rappresentare questo Municipio alla patriottica festa.

12. Ha autorizzato lo svincolo del deposito fatto dall'assuntore del lavoro di ristauro ad alcuni marciapiedi di Città.

13. Ha preso atto della Nota colla quale il signor ing. Angelo Borsari ringrazia il Comune pel decretatogli collocamento a riposo, e per l'ordine del giorno in di lui favore votato nella stessa circostanza.

14. Ha autorizzata la consegna di duemila ciottoli al sig. Vincenzo Brondi, il quale ne ha fatto richiesta, per ridurre, a sue spese, il selciato del Vicolo della Lupa.

15. Ha approvato la Matricola della tassa vetture e domestici pel corrente anno 1880.

16. Ha autorizzato il pagamento della somma dovuta al sig. Forti Carlo a saldo di lavori da lui compiuti nel Cimitero della Certosa.

17. Ha deliberato di autorizzare la trattativa privata per la provvista della legna occorrente nella prossima invernata pel riscaldamento degli Uffici e stabilimenti Comunali.

18. Ha deliberato di aprire l'asta per l'appalto della ghiaia occorrente per la commutazione in ghiaia dell'acciottolato di un tratto dell'argine strada nel sobborgo S. Luca.

19. Ha deliberato di esprimere i suoi più vivi ringraziamenti alla Commissione incaricata di recarsi a Roma per ottenere una riduzione del canone d'abbuonamento al dazio governativo, pel prossimo quinquennio, pel modo con cui seppe sostenere le ragioni del Municipio.

20. Ha emesso parere favorevole sopra una domanda per attivazione di vettura pubblica, e sopra varie altre relative ad esercizii di Caffè, Osterie, ecc.

Cronaca e fatti diversi

Consiglio provinciale. — Andata deserta per difetto di numero legale la seduta di Venerdì u. s. il Consiglio si adunerà oggi al tocco.

Ospizi Marini di carità. — Il prof. Federico Zuffi, quale Commissario del Comitato Ospizi Marini, fece giorni sono la solita visita ai fanciulli scrofolosi che compiono a Venezia la loro cura. Esso rimase completamente soddisfatto delle condizioni sanitarie in cui li trovò e dei mutamenti in essi indotti dalla cura in corso.

Due fanciulli solamente vennero ritirati dalle loro famiglie, uno senza ragione attendibile, l'altro perchè affetto da Bronchite, complicata a febbri intermittenti.

La pratica costante dei bagni, la lunga dimora sul mare, e le condizioni igieniche di quell'Ospizio, fanno sperare che anche in quest'anno quegli infelici bambini potranno ricavare non dubbi vantaggi.

Pellagra. — Oggi o domani verrà fuori il numero 18 degli Annali di agricoltura, nel quale è riassunto il risultato della inchiesta fatta sulla pellagra in Italia.

In esso si discorre delle condizioni di questo morbo in ogni provincia, in rapporto alle condizioni agrarie, al patto colonico ed ai salari. Segue poi un sunto particolareggiato delle opinioni diverse intorno alle cause della pellagra e a' rimedi coi quali si crede possa farsi scomparire.

Segue indi in apposita appendice una raccolta di notizie intorno alla pellagra in Francia, in Spagna ed in Romania. Il volume è accompagnato da una carta, nella quale graficamente è indicata l'intensità del male nelle diverse provincie.

Al Congresso igienico internazionale di Torino che avrà luogo nel prossimo mese, sarà trattato l'argomento della pellagra. Il ministero di agricoltura ha pensato di offrire al Congresso stesso un numero di copie del volume degli annali di cui è parola e di farsi rappresentare per questo oggetto dal dottor Gaudenzio Gramegna, capo di sezione del ministero, il quale ha compilato il lavoro di cui sopra.

Il ministero ha nello stesso tempo rivolto al Congresso la preghiera di voler indicare se ed in qual modo il governo dovrebbe favorire gli studi intesi ad eliminare le dubbiezze che tuttavia esistono intorno alle cause della pellagra.

E siccome il ministero di agricoltura non ha avuto in animo di fare un'opera d'indole solamente statistica, ma ancora di procurarsi gli elementi per risolvere il grave problema della pellagra; così sappiamo che esso è già entrato in relazione col ministero dell'interno per l'adozione di alcuni provvedimenti che possano influire alla diminuzione del male.

Vedremo!

Per gl'insegnanti. — Coloro che aspirano alla carriera dell'insegna-

mento, e hanno, s' intende, i loro documenti in regola, possono sperare d'essere collocati.

Il ministero dell' istruzione pubblica ha aperto il concorso alle seguenti cattedre:

Istituto tecnico di Alessandria — Lettere italiane, secondo biennio L. 2640.

Istituto tecnico di Aquila — Matematiche superiori e geometria descrittiva L. 2400.

Istituto tecnico di Catania — Lingua francese L. 1920.

Istituto tecnico di Como — Lettere italiane, primo biennio L. 2160.

Istituto tecnico di Forlì — Agraria ed estimo L. 2400.

Istituto tecnico di Mantova — Chimica L. 2640.

Istituto tecnico di Palermo — Geografia L. 2400, Lettere italiane L. 2160, Matematiche elementari L. 2160, Disegno L. 2160.

Istituto tecnico di Piacenza — Geografia L. 2400.

Istituto tecnico di Roma — Lingua inglese L. 2400.

Istituto tecnico di Sassari — Lettere italiane, secondo biennio L. 2400.

Istituto tecnico di Torino — Diritto privato positivo ed elementi di etica civile e diritto L. 2400.

Il concorso si farà per titoli e per esame — e gli aspiranti hanno tempo fino al 20 ottobre a presentare le loro domande.

Cose Comunali. — In seguito alle reiterate nostre osservazioni, venne finalmente dato mano ai lavori di risarcimento di quel tratto di mura sul limite di Piazza d' armi, da ove continuamente e con la massima facilità si praticava il contrabbando.

Ora che il lavoro è compito per metà pare che debba essere sospeso non perchè manchino i fondi che sono espressamente stanziati in bilancio, ma perchè si vuole avere in proposito il parere dell' ufficio del Dazio.

Cosa c' entri l' ufficio del Dazio coll'ufficio tecnico non sappiamo. Ma è certo ad ogni modo che esso risponderà che per conto suo sarebbe contentissimo non solo che i lavori fossero compiti ma estesi anche ad altri punti che ne hanno necessità.

Tutti ammetteranno poi che restaurare 50 metri lineari di muro per lasciarne 30 dirupati, è quanto dire che i quattrini furono sciupati dal momento che resterebbe sempre aperta la via ampia e comoda ai contrabbandieri.

RR. Poste. — La *Gazzetta del Popolo* di Torino reca una notizia che certo non può riuscire troppo rassicurante riguardo al servizio delle Poste. Essa infatti ci apprende che la Direzione generale delle Poste nello scorso luglio ha applicate molte pene disciplinari. Il numero degli impiegati, commessi, e portalettere puniti fu di 366.

In provincia. — Ci scrivono da Cento:

Ieri sera con un teatro affollatissimo ha avuto luogo la prima rappresentazione del *Rigoletto*. Questo capo lavoro verdiano è stato egregiamente interpretato dal Baritono Marescalchi, dalla signora Talia Luè, e dal tenore Bettini.

Il pubblico ha applaudito dal principio alla fine dello spettacolo. Il Marescalchi nella parte di *Rigoletto* è veramente grande e nel duetto con Gilda, di cui si volle il bis, ha trasportato il pubblico all' entusiasmo.

Non conosco artista che ritragga questa scena sublime con più efficacia drammatica, e maggior potenza di voce.

La Luè è una Gilda incomparabile, voce bellissima, grazia, azione perfetta ed un sentire squisito sono le doti che fanno di questa giovane un' artista di prim'ordine. Il pubblico l' accolse con acclamazioni ed applausi moltissimi e meritati; essa è degna compagna al Marescalchi.

Il tenore Bettini che ha esordito iersera ha fatto bene la sua parte, e diventerà presto un artista di grido — Bene la Cescati *(Maddalena)*, il Re *(Sparafucile)*.

Benissimo i cori e l' orchestra e va fatta lode agli egregi maestri Sarti ed Abbati.

Stasera seconda rappresentazione. Darò maggiori dettagli in altra mia.

Merita che i vostri buongustai accorrino a sentire uno spettacolo degno dei maggiori teatri e che li farà soddisfatissimi.

Grassazione. — Un' audace grassazione avvenne Sabbato mattina sullo stradale che da Migliarino conduce a Comacchio.

Il facoltoso appaltatore signor Giuseppe Bergamini venne assalito da alcuni malandrini mascherati ed armati e depredato della somma di circa Lire 8000 che teneva nel portafogli.

Maggiori particolari non possiamo darne perchè dopo 48 ore dacchè avvenne il fatto, alla questura ne sanno meno assai di noi. Cose che succedono a Ferrara.

Il tempo che fa. — Da Sabbato mattina all' ora in cui scriviamo abbiamo un tempaccio orribile. Pioggia dirotta, vento, freddo; nè più nè meno come fossimo allo scorcio d'Ottobre; e pare che per ora non abbia alcuna voglia di smettere.

Frattanto i lavori campestri, quelli delle canepi in particolare, soffrono interruzione e gravi danni.

Aspiranti a segretari comunali. — Il Ministero dell' interno ha stabilito che in quest' anno la sessione ordinaria degli esami per gli aspiranti all' ufficio di segretario comunale sia aperta nel giorno 13 del prossimo settembre.

Coloro che intendono concorrervi dovranno presentare alla Prefettura o alle sotto-Prefetture la loro istanza in carta da bollo da cent. 50 corredata dei voluti documenti.

Avviso agli aspiranti della nostra provincia.

Il ministro della guerra ha determinato di chiamare sotto le armi pel 1° del mese di ottobre ventimila uomini della seconda categoria della classe del 1859.

Rimarranno sotto le armi pel periodo di tre mesi.

Tutti gli uomini della seconda categoria del 1858 sono rinviati a un altra chiamata.

Teatro Tosi-Borghi. — Stasera beneficiata dell' attore brillante Brunorini, verrà rappresentato: 1. *Bere od affogare,* di R. Castelvecchio — 2. a richiesta di alcuni *habitués* lo scherzo comico: *Un chiodo nella serratura* — 3. Lo scherzo comico-musicale: *Il M.° Graffigny e la sua grande sinfonia*, eseguita a piena orchestra — 4. Un' altro scherzo comico d'invenzione del seratante: la *Prestidigitomusicomania.*

La simpatia che dimostra il nostro pubblico pel Brunorini e l'attraente programma, ci danno la speranza che il concorso sarà numeroso tanto da coronare i voti del seratante.

Domani sera ultima rappresentazione. E coi primi di Settembre avremo la simpatica compagnia *Moro-Lin.*

Ai viaggiatori. — Fare un soggiorno di 12 giorni in Francia, visitare da cima in fondo Parigi e Lione, e godere da vero signore tutti gli allettamenti della grande capitale francese, e tutto ciò per la modestissima somma di L. **210** (in carta), è un vero miracolo di economia realizzato dalla ormai notissima Casa Chiari, di Milano, piazza Durini, 5. Un nuovo treno di piacere partirà, come abbiamo annunziato, da Torino il 12 settembre, per il quale la detta casa ha già diramato i suoi programmi, che spedisce *gratis* ad ogni richiesta.

Azienda Assicuratrice. — Nello scorso anno fra la *Nazione* e l'*Azienda assicuratrice* si convenne che questa sarebbe stata liquidatrice e continuatrice della prima. *L' Azienda* pagò infatti somme ragguardevolissime pei sinistrati della *Nazione* e continuò egregiamente le operazioni. Molti si assicurarono all' *Azienda*, ma fuvvi chi si credette sciolto da ogni vincolo verso la *Nazione* e non volle pagare i premii.

I tribunali diedero loro torto in molti giudizi. Citiamo per ultimo i tribunali civili di Como e Casal Monferrato. Il contratto fra l' *Azienda* e la *Nazione* è dunque legalissimo. *L' Azienda* assumendo anche il ramo grandine dà prova della sua potenza e per capitali e per serietà.

—

Osservazioni Meteorologiche

28 Agosto

Bar.° ridotto a 0°	Temp.ª min.ª 17°, 7 C
Alt. med. mm. 762,55	» mass.ª 26, 8 »
Al liv. del mare 764,55	» media 21, 7 »
Umidità media: 75°, 0	Ven. dom. NE

Stato prevalente dell' atmosfera: Nuvolo, pioggia

Altezza dell'acqua caduta mm. 12, 37

29 Agosto

Bar.° ridotto a 0°	Tempª min.ª 17.° 0 C
Alt. med. mm. 760.06	» mass.ª 23. 0 »
Al liv. del mare 762.10	» media 19. 7 »
Umidità media: 83°. 1	Venti dom. NNE

Stato prevalente dell' atmosfera: Nuvolo, pioggia

Altezza dell' acqua caduta mm. 89. 43.

30 Agosto — Temp. minima 15.° 9 C

Tempo medio di Roma a mezzodì vero di Ferrara

30 Agosto — ore 12 min. 3 sec. 40

TELEGRAMMI

(Agenzia Stefani)

Ragusa 27. — Riza pascià riunì il 24 corr. a Scutari i capi della Lega albanese. Questi si mostrarono inflessibili. Riza voleva farli arrestare. Gli abitanti prevenuti li liberarono minacciando di uccidere Riza.

La Lega spedì 600 uomini armati a Dulcigno. I dulcignesi sono decisi d'incendiare la città se si obbliga di cedere.

Vi è grande agitazione a Scutari.

Napoli 28. — Iersera un comitato di cinque associazioni invitava i soci ad una riunione elettorale al teatro del Fondo. Avversari muniti di biglietti d'invito presentatisi alla porta vennero respinti. Indi vi sono stati tumulti. Intervenne, dietro richiesta, la pubblica forza che rimise la calma, ma l'adunanza si sciolse spontaneamente. Qualche centinaio d' invitati si recava sotto il palazzo del Municipio gridando *Viva il Municipio*. Le guardie sciolsero l'assembramento. Nella confusione alcuni dimostranti rimasero leggermente feriti.

Milano 28. — Stamane alle ore 6 passò S. M. il Re con la sua casa civile e militare. Ossequiato dalle autorità è ripartito per Biella.

Torino 28 — Il principe Amedeo è partito stamane per Santhià donde accompagnerà il re a Biella.

Il principe Napoleone, la principessa Clotilde ed i suoi figli sono partiti pure per Biella.

Biella 28 — S. M. il re accompagnato dal principe Amedeo è arrivato, ed è stato ricevato alla stazione da parecchi personaggi, da una folla immensa acclamante, le società operaie in grandissimo numero intervennero colle bandiere.

Il re ed il principe attraversarono la città acclamati entusiasticamente e si recarono alla villa di Sella ove S. M. ha ricevuto le autorità, parecchi personaggi, molti sindaci e le rappresentanze operaie.

Più tardi sono giunti il principe Napoleone e la principessa Clotilde.

La città è festante e animatissima.

S. M. ripartirà lunedì per Monza d'onde si recherà alle grandi manovre.

Roma 28 — Il ministro Baccarini parte da Roma per presenziare domani l' inaugurazione del tronco ferroviario Picerno-Potenza.

Il *Diritto* dice che il governo italiano aderendo alle istanze del ministro italiano a Lima telegrafò negli ultimi di luglio a Santiago interponendo i suoi buoni uffici presso il governo chileno onde scongiurare il bombardamento ed il saccheggio di Lima da parte dei chileni. Il governo italiano ottenne pure che i governi di Francia e Inghilterra si associassero alle sue pratiche presso il Chilì.

Roma 29. — *Andorno* 29. — Nonostante la pioggia vi è stato un immenso concorso.

S. M. il re, il principe Amedeo, ed i ministri Villa e Milon sono giunti alle ore 11 e mezzo ad inaugurare il monumento a Micca.

Parlarono, un membro del Comitato promotore, ed i sindaci di Sagliano e di Torino.

P. CAVALIERI Direttore e ger. resp.

REGIO LOTTO

Estrazioni del 28 Agosto 1880

FIRENZE . . .	11	32	3	50	27
BARI	75	85	61	50	46
MILANO . . .	33	70	38	77	25
NAPOLI . . .	40	41	10	69	46
PALERMO . .	46	57	31	25	12
ROMA	35	83	24	8	82
TORINO . . .	6	89	41	49	29
VENEZIA . .	84	83	80	15	8

(*Comunicato*)

Ieri sera alle 9 incontratomi col R. Sindaco cav. Trotti, questi, dopo avermi gentilmente salutato, con mia somma sorpresa ebbe *a congratularsi meco per la polemica che io avrei suscitato ed incoraggiata contro di lui nell'* OSSERVATORE FERRARESE.

So che vi è taluno, il quale per manovra di partito, o per altro fine, suole attribuirmi tutto quanto si dice o si scrive a carico di qualche pubblica amministrazione nei giornali locali e di altre città; e di conseguenza, come soglio sempre in tali circostanze, non dovrei curarmi affatto di tali erronee supposizioni. — Ma il veder queste accolte dal R. Sindaco mi obbliga a dichiarare una volta per sempre che io nè scrivo, nè ispiro, nè eccito polemiche contro alcuno, e che non è cosa leale il denigrare un onesto cittadino con siffatte insinuazioni.

Ferrara 30 8 80.

Severino Sani.

LODE E RINGRAZIAMENTO

Il chiarissimo sig. Dott. *Giulio Travaglini*, dopo una cura intelligente e assidua di oltre 6 mesi, ritornava non è guari pienamente in salute i conjugi Luigi Fogli fu Camillo, affetto di *congiuntivite granulosa*, e Maria Del Prato, oppressa da un flemmone all' occhio sinistro; non che la loro carissima Alice, presa ella pure da grave malattia in ambo gli organi della vista.

Sentono perciò il dovere di professare pubblicamente mille elogi e sinceri ringraziamenti all' Ill.mo sig. Dottor *Travaglini*, mentre gli attestano che nutriranno per lui perenne e vivissima gratitudine.

Comacchio, 26 Agosto 1880.

Le inserzioni dall' Estero per il nostro giornale si ricevono esclusivamente presso l' Agenze Principale de pubblicite E. E. OBLIEGHT, Parigi 21, Rue Saint-Marc, ed in Londra presso i signori E. Micoud e comp., 139 e 140 Fletè, Street (succursale della Casa E. E. Oblieght).

Anno XLII. N. 35.

SINDACATO DEI PUBBLICI MEDIATORI DI FERRARA

BOLLETTINO UFFICIALE DELLA BORSA DI COMMERCI

PREZZI dei generi verificati dal 22 al 29 Agosto 1880.

		Minimo		Massimo		Dazio consumo	
Frumento ferrarese fino	il Quint.	27	75	28	25	—	—
» » buono mercantile	»	26	75	27	25	—	—
» » inferiore	»	24	—	26	—	—	—
» del Polesine	»	24	50	26	25	—	—
Formentone ferrarese	»	—	—	—	—	—	—
» del Polesine	»	20	—	21	—	—	—
» del Polesine (consegna fine corrente mese)	»	—	—	—	—	—	—
» di Romagna	»	—	—	—	—	—	—
» estero	»	17	—	17	50	—	—
Risone	»	24	50	25	50	2	10
Avena Ferrarese	»	17	—	18	—	1	50
» del Polesine	»	17	—	17	50	1	50
» del Polesine (consegna fine corrente mese)	»	—	—	—	—	1	50
Fagiuoli bianchi	»	22	—	23	—	1	—
» colorati	»	19	—	20	—	1	—
Orzo	»	19	—	20	—	1	50
Ceci	»	—	—	—	—	1	—
Favino	»	22	—	24	—	1	—
Riso cimone giacè	»	51	—	52	—	4	30
» cima	»	47	—	49	—	4	30
» fioretto	»	44	—	46	—	4	30
» indiano	»	38	—	39	—	4	30
Olio di oliva fino	»	160	—	180	—	9	10
» dell' Umbria	»	—	—	—	—	9	10
» delle Puglie	»	116	—	120	—	9	10
» dell' Abruzzo	»	—	—	—	—	9	10
Caffè Portoricco	»	360	—	390	—	8	—
» S. Domingo	»	312	—	320	—	8	—
» Bahia	»	285	—	295	—	8	—
Zucchero austriaco 1ª qualità	»	155	—	156	—	6	—
» in polvere	»	144	—	145	—	6	—
Spirito di Germania di centigradi 94195 (fusto compreso)	»	155	—	160	—	17	50
» nazionale di centigradi 94195 (senza fusto)	»	145	—	147	—	17	50
Petrolio in barili	»	76	—	77	—	4	55
» in cassette	»	72	—	73	—	4	55
Legna combustibile forte	»	2	50	8	—	—	30
» dolce	»	2	25	2	75	—	30
Canepa nuova	»	78	24	82	58	—	—
» vecchia	»	79	69	82	58	—	—
» inferiore	»	—	—	—	—	—	—
Scarti di canepa	»	—	—	—	—	—	—
Canaponi	»	69	54	72	44	—	—
Stoppe	»	—	—	—	—	—	—
Fieno	»	4	50	5	—	1	—
Erba medica	»	5	—	5	50	1	—
Paglia	»	2	—	2	50	—	60
Seme canapa	»	—	—	—	—	2	60
» trifoglio	»	—	—	—	—	2	60
» erba medica	»	—	—	—	—	2	60
Vino nostrano 1.ª qualità	l' Ettol.	38	—	42	—	6	50
» 2.ª qualità	»	32	—	36	—	6	50
Uva pigiata forte	»	—	—	—	—	3	20
» dolce	»	—	—	—	—	3	20

N. B. Nei prezzi sopra segnati non è compreso il Dazio consumo.

Oro pezze da Franchi 20 - 22. 10 — Argento 110. 50

Pel Sindacato dei Pubblici Mediatori
IL V. PRESIDENTE
C. FINZI

GIUSEPPE BRESCIANI tip. prop.